



Dalla associazione di cittadinanza attiva "giustiziagiusta" riceviamo la seguente comunicazione: "Apprendiamo dalla stampa nazionale la notizia che anche l'ex ministro di centrosinistra Augusto Fantozzi risulta tra gli indagati nell'inchiesta della Procura di Firenze per corruzione nella gestione dei concorsi per l'abilitazione scientifica nazionale all'insegnamento universitario nel settore del Diritto tributario. Fantozzi, che non è fra i destinatari di custodia cautelare, ha guidato negli anni Novanta i Ministeri delle Finanze e della Programmazione economica nel 1995-1996 con il governo Dini e il Ministero del Commercio internazionale nel periodo 1996-1998 con il primo governo Prodi. I sette professori arrestati sono: Guglielmo Frasoni tributarista di uno studio fiorentino e professore a Lecce; Giuseppe Zizzo dell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza, Varese; Fabrizio Amatucci professore a Napoli; Alessandro Giovannini dell'Università di Siena; Giuseppe Maria Cipolla dell'Università di Cassino; Adriano Di Pietro dell'Università di Bologna; Valerio Ficari professore a Sassari e supplente a Tor Vergata-Roma. Le misure sono scattate con un'ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari disposta dal Giudice per le Indagini Preliminari su richiesta dei Pubblici Ministeri fiorentini. Altri 22 sono stati colpiti dalla misura dell'interdizione dalle funzioni e da quelle connesse ad ogni altro incarico accademico per la durata di 12 mesi disposte dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Firenze su richiesta della Procura della Repubblica diretta dal Procuratore Capo, a seguito di articolate investigazioni svolte dai Finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Firenze. L'indagine è scaturita a seguito del tentativo di alcuni professori universitari di indurre un ricercatore universitario, candidato al concorso per l'Abilitazione Scientifica Nazionale all'insegnamento nel settore del "diritto tributario", a "ritirare" la propria domanda, allo scopo di favorire un terzo soggetto in possesso di un profilo curricolare notevolmente inferiore, promettendogli che si sarebbero adoperati con la competente Commissione giudicatrice per la sua abilitazione in una successiva tornata. Nell'inchiesta, che riguarda tutto il territorio nazionale, risultano indagate complessivamente 59 persone".

da giustiziagiusta